

Codice A1905A

D.D. 26 giugno 2018, n. 272

**POR-FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Approvazione documento di Strategia Urbana Integrata e Sostenibile della città di Alessandria denominato “Alessandria Torna al Centro. Polo Logistico culturale Centro e Cittadella” e determinazione contributo concedibile.**

Premesso che:

- la D.G.R. n. 11-4864 del 10 Aprile 2017 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Avvio del processo di implementazione" ha definito i criteri generali per la distribuzione delle risorse programmate per l'Asse VI del POR FESR - ammontanti a complessivi euro 48.292.236,00 – tra i 7 Comuni capoluogo di Provincia (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli) beneficiari degli interventi. Nello specifico, la D.G.R. prevede che:
  - l'80% delle risorse è assegnato in maniera paritaria tra i 7 Comuni;
  - il 20% delle risorse è attribuito in base ad un parametro dimensionale (la popolazione residente);
  - nel caso di economie e/o individuazione di eventuali ulteriori risorse derivanti dalla riprogrammazione del POR FESR, la ripartizione delle stesse avverrà in funzione dei parametri precedentemente indicati;
  - i Comuni devono partecipare all'attuazione finanziaria degli interventi sostenuti con l'Asse VI del POR FESR con un cofinanziamento minimo pari al 20% del totale della spesa ammissibile;
- la suddetta D.G.R. n. 11-4864 del 10 Aprile 2017 ha definito, altresì, gli elementi salienti del processo attuativo e della *governance* per l'implementazione dell'Asse VI (come sintetizzati nell'Allegato I della medesima D.G.R.), approvando tra l'altro una proposta di Indice della Strategia Urbana Integrata e Sostenibile (di seguito Strategia) di cui all'Allegato II della D.G.R. Ciascuno dei 7 Comuni, dunque – sulla base della proposta di Indice ed attivando un processo di consultazione con il proprio territorio – è tenuto ad elaborare un apposito documento di Strategia. Ciò, al fine di descrivere le criticità socio-economiche e le esigenze di sviluppo rilevate sul proprio territorio e definire il quadro complessivo degli interventi da sostenere;
- a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, approvata con Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 e recepita con D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017, la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 ha approvato la nuova scheda di sintesi “Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile”, che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 e che include le seguenti modifiche apportate all'Asse VI:
  - la declinazione dell'Azione VI.2c.2.1 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities,” che contempla la possibilità di finanziare soluzioni per il miglioramento dei servizi di e-government per i cittadini e le imprese in diversi ambiti (Cultura-turismo, Energia-ambiente, Government, Mobilità), in sostituzione di quella precedentemente approvata;
  - l'introduzione della nuova Azione VI.4c.1.2 “Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)” e l'individuazione dei relativi beneficiari;

- nell'ambito dell'Azione VI.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", volta a promuovere progetti integrati per la messa in rete e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, l'inserimento della possibilità di finanziare la realizzazione di "Corridoi Culturali di Mobilità Lenta" (Circuiti Ciclo Pedonali);
- l'incremento della dotazione finanziaria attribuita all'Asse da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 e la ripartizione delle risorse tra le Autorità Urbane, con l'indicazione che la riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 verrà ripartita nel corso del 2019, solo a seguito del raggiungimento dei target previsti dal performance framework per l'Asse VI e all'effettiva assegnazione delle risorse al POR da parte della Commissione europea (di seguito riserva di efficacia);
- l'erogazione di una anticipazione del 15% delle risorse assegnate, a seguito dell'approvazione della Strategia;
- la suddetta D.G.R., con riferimento specifico al Comune di Alessandria, ha previsto un'attribuzione finanziaria a valere sull'Asse VI del POR FESR pari ad euro 9.079.932,22 di cui euro 567.495,34 di riserva di efficacia;
- la D.D. n. 54 del 21 Febbraio 2018 ha approvato il Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" contenente le relative disposizioni attuative, i termini, i criteri, le modalità di presentazione dell'istanza di contributo e di trasferimento delle risorse, riconfermando un'anticipazione pari al 15% delle stesse, a seguito dell'approvazione della Strategia e previa stipula della Convenzione con cui vengono delegati alcuni compiti dell'Autorità di Gestione del POR-FESR ed è conferita la funzione di Autorità Urbana.

Considerato che:

con nota prot. n. 25591 del 29.03.2018 la città di Alessandria ha richiesto a Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale una proroga dei termini di invio della Strategia, previsti dal suddetto Disciplinare;

con nota prot. n. 35801 del 16.04.2018 il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio ha preso atto delle motivazioni esposte dalla città di Alessandria ed ha autorizzato la proroga dei termini di invio della Strategia Urbana previsti dal Disciplinare.

Dato atto che:

- la Città di Alessandria ha avviato un percorso di consultazione del territorio da cui è scaturita la condivisione con tutti i portatori di interesse della Strategia proposta;
- la Strategia della Città di Alessandria è stata costruita con il Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio" con il coinvolgimento dei Settori competenti sui tre *drivers* di sviluppo: Settore "Sistemi Informativi" (relativamente alla Priorità di Investimento VI.2.c); "Sviluppo energetico sostenibile" (relativamente alla Priorità di Investimento VI.4.c) e "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco" (relativamente alla Priorità di Investimento VI.6.c), nell'ambito di una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di marzo 2016;
- la Città di Alessandria, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 26.04.2018, trasmessa alla Regione Piemonte con nota prot. n. 34431 del 03.05.2018 ha approvato la Strategia denominata "Alessandria Torna al Centro. Polo Logistico culturale Centro e Cittadella" (allegato 1 alla presente determinazione), che prevede la realizzazione di interventi per un importo complessivo pari a Euro 11.349.915,28 comprensivi del cofinanziamento pari al 20% della quota ammissibile a carico del bilancio comunale.

Considerato che:

a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio" la Strategia del Comune di Alessandria presenta in maniera dettagliata i contenuti richiesti nello schema di indice proposto, così come di seguito esplicitato:

- per quanto concerne l'Analisi del contesto urbano ed individuazione delle principali sfide socio – economiche, la città di Alessandria, con la sua vocazione commerciale, infrastrutturale e logistica, sembra non beneficiare appieno delle potenzialità che il territorio provinciale sta lentamente esprimendo con un'attività turistica in graduale, ma costante crescita. Mancando una cultura del turismo, le azioni di valorizzazione finora messe in campo per promuovere la città sembra non siano state abbastanza incisive, sia nello stimolare la domanda che nel strutturare l'offerta;
- per quanto concerne la definizione della vision strategica e degli obiettivi di sviluppo, la città di Alessandria concepisce una strategia finalizzata a costituire un sistema interpolare: Cittadella ed ex Ospedale Militare/Chiesa di San Francesco, sono considerati strumenti intorno ai quali far interagire e dialogare fra loro le risorse culturali presenti sul territorio: (biblioteche, musei, Conservatorio, Università), concepite come un unico sistema.

Motto della Strategia è: “Alessandria Torna al Centro” con la doppia valenza di Centro Storico rilanciato, con la Cittadella che torna a farne parte, e di centralità di Alessandria polo territoriale, con una nuova concezione logistica che intende valorizzare le eccellenze del capoluogo alessandrino e del suo territorio di influenza, mettendole a sistema;

- con riferimento al Set di Azioni che daranno attuazione alla Strategia di sviluppo, si intende puntare sull'economia della cultura, valorizzando la posizione strategica e la vocazione logistica della città secondo tre obiettivi specifici: la creazione di un sistema integrato di fruizione del patrimonio culturale in ambito urbano; la tutela, il recupero e la rifunzionalizzazione della Cittadella e del suo collegamento con la città; Alessandria Smart City. Nello specifico si intende dare attuazione alle seguenti azioni:
  - il recupero del complesso “Ex Ospedale Militare Chiesa di San Francesco” con il riutilizzo della Chiesa per attività museali di concezione innovativa;
  - la riqualificazione della Biblioteca civica, finalizzata alla sua trasformazione in biblioteca multimediale ed innovativa che permetta l'accesso ad un'informazione differenziata;
- nell'ambito della Cittadella di Alessandria:
  - il restauro e rifunzionalizzazione del Palazzo del governatore, destinato ad attività culturali e museali, che si integrano con il programma degli interventi strutturali di conservazione e valorizzazione finanziato con le risorse CIPE a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);
  - la realizzazione di un percorso attrezzato ciclopedonale a mobilità lenta con l'implementazione di un sistema avanzato di controllo degli accessi e l'installazione di pali intelligenti per l'ammodernamento tecnologico degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi impianti lungo il percorso esterno;
- la realizzazione di interventi in chiave smart finalizzati allo sviluppo di iniziative turistico-culturali che favoriscano il collegamento digitale degli edifici oggetto di intervento, quali:
  - il recupero virtuale dell'antico Teatro municipale originariamente collocato all'interno del Palazzo Comunale e distrutto nel 1944;
  - la realizzazione di app / sito internet dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale (informazioni, guida, orientamento alla Cittadella, al Complesso San Francesco, al Palazzo Comunale – ex

Teatro Virginia Marini e lungo il percorso che li collega) e al monitoraggio dei flussi turistici;

- la digitalizzazione degli archivi storici relativi ai luoghi oggetto di intervento;
- la realizzazione di postazioni interattive che forniscano informazioni e servizi a favore dei turisti lungo il percorso di collegamento;
- l'implementazione di supporti multimediali di marketing di sviluppo territoriale e di strumenti culturali innovativi;
- le schede intervento ed il piano finanziario connesso;
- relativamente al Modello di Governance per attuare e sorvegliare la Strategia, la città di Alessandria individua, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, le strutture all'interno dell'ente che assumeranno i compiti di "Autorità Urbana" e "Beneficiario”;

i contenuti della Strategia Urbana Sostenibile Integrata della Città di Alessandria risultano coerenti con la vision enunciata dalla Città e con gli obiettivi del POR-FESR 2014-2020, anche alla luce di quanto condiviso, in fase di predisposizione della Strategia, con i citati Settori regionali competenti in materia, “Sistemi Informativi”, “Sviluppo energetico sostenibile” e “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco”.

Rilevato che:

- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha approvato con deliberazione n. 3/2016 del 1 maggio 2016 (GU n.189 del 13.08.2016) il Piano stralcio Cultura e Turismo, di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, inserendo, tra le iniziative finanziate, gli interventi di conservazione e valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria, con uno stanziamento di 25 milioni di euro a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020;
- la D.G.R. n. 17-4454 del 22 dicembre 2016, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT), la Regione Piemonte ed il Comune di Alessandria e l'allegata “scheda n. 19” (Intervento per la conservazione valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria”, presentata al CIPE ai fini dell'approvazione del Piano Stralcio) per la realizzazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria;
- il suddetto protocollo è stato sottoscritto in data 1° marzo 2017 tra il MIBACT, la Regione Piemonte e il Comune di Alessandria.

Preso atto che si è concluso il processo di conferimento alla città di Alessandria della disponibilità dell'edificio del Palazzo del Governatore, oggetto di riqualificazione nell'ambito della Strategia, da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, con la formalizzazione della concessione in uso, per la durata di 20 anni e contestuale consegna del bene immobile alla città di Alessandria (Verbale rep. n. 1 del 07.06.2018).

Ritenuto inoltre opportuno che gli indicatori inseriti nel piano di azione della Strategia siano implementati, alla presentazione di ciascun progetto definitivo, con il dato di partenza (baseline) ed il target di riferimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016:

II DIRIGENTE

Visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l'art. 17, l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;
- la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017 “Reg. (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12/10/2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 "POR FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile: approvazione nuova scheda di sintesi e nuova dotazione finanziaria in sostituzione della scheda approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017”;
- la D.D. n. 54 del 21 febbraio 2018 “POR FESR 2014-2020 Approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”.

#### DETERMINA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa, la Strategia Urbana Sostenibile Integrata (di seguito Strategia) della Città di Alessandria denominata “Alessandria Torna al Centro. Polo Logistico culturale Centro e Cittadella” (allegato 1 alla presente Determinazione) con le seguenti prescrizioni:

alla presentazione di ciascun progetto definitivo, occorre:

- specificare le nuove funzioni da assegnare, considerata l’ampiezza delle relative superfici oggetto di intervento:
  - agli spazi oggetto di riqualificazione del Palazzo del Governatore;
  - al lotto funzionale su cui si intende intervenire nella Chiesa di San Francesco;

- ritrasmettere la relativa scheda tecnica predisposta nella Strategia, specificando per ogni indicatore di risultato e di realizzazione, inserito nel piano di azioni della Strategia, il dato di partenza (baseline) ed il target di riferimento;
- che il contributo concedibile alla città di Alessandria per l’attuazione della citata Strategia è quantificato in complessivi euro 9.079.932,22 così suddivisi per Azioni:

Comune	Azione VI.2c.2.1	Azione VI.4c.1.1	Azione VI.4c.1.2	Azione VI.6c.7.1	TOTALE
ALESSANDRIA	€ 479.774,36	€ 479.774,36	€ 23.062,89	€ 497.320,62	€ 9.079.932,22

come indicato nel “Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile”, di cui euro 567.495,34 di riserva di efficacia;

- di rimandare a successivo provvedimento l’impegno dell’anticipazione pari al 15% delle risorse assegnate alla Strategia della Città di Alessandria, relative al POR-FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile, previa stipula della Convenzione con cui vengono delegati alcuni compiti dell’Autorità di Gestione del POR-FESR ed è conferita la funzione di Autorità Urbana;
- di informare il beneficiario, ai sensi dell’articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, che i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l’applicativo informatico ARACHNE, fornito all’Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell’art. 26, del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

- Beneficiario: Città di Alessandria.
- Importo complessivo: Euro 9.079.932,22.
- Responsabile del procedimento: d.ssa Lucia Barberis.
- Modalità di individuazione del beneficiario: POR-FESR 2014-2020 Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

La Dirigente del Settore  
Dott.ssa Lucia Barberis

Giovanni Iodice  
Eloisa Testa/mm